

BANDO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI PATROCINI ONEROSI A SOSTEGNO DI PROGETTI/INIZIATIVE PROMOSSI DA ENTI PUBBLICI E PRIVATI

1. FINALITA'

Il Consiglio regionale del Piemonte in attuazione della legge regionale n. 6 del 14 gennaio 1977, n. 6 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni, per l'adesione ad Enti ed Associazioni e per l'acquisto di documentazione di interesse storico ed artistico" indice un bando pubblico per l'assegnazione di patrocini onerosi a sostegno di progetti e iniziative in ambito culturale, artistico, sportivo, sociale, turistico e promozionale promossi da enti pubblici ed enti privati (enti e associazioni private senza scopo di lucro), così come previsto dalla Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 180/2019 "Criteri e modalità per l'organizzazione e la partecipazione ad iniziative e manifestazioni istituzionali e culturali e per la concessione di patrocini in attuazione della legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6".

I patrocini onerosi, di cui al presente bando, possono essere concessi ai soggetti sopra indicati per favorire la promozione e la valorizzazione del territorio piemontese nelle tematiche in ambito culturale, sportivo, sociale e turistico-promozionale.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, dei Criteri di concessione, il patrocinio oneroso è concesso per iniziative di carattere collettivo, aperte al pubblico e senza scopo di lucro, nonché esclusivamente per attività legate a singoli eventi ed iniziative.

Pertanto sono escluse le istanze che prevedono un calendario di attività che ricomprende più di una iniziativa.

2. REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Gli enti pubblici e privati che intendono presentare istanza devono:

- avere almeno una sede nel territorio regionale, salvo che, pur non avendo sede nel territorio regionale, propongano un'iniziativa il cui oggetto abbia particolare rilevanza sociale, economica, storica, culturale, sportiva, artistica o scientifica per la Regione;
- avere la sede sul territorio piemontese ma, qualora l'iniziativa si svolga fuori dal territorio regionale, non deve limitarsi ad una mera partecipazione, ma deve o realizzare il progetto/iniziativa o avere carattere di rappresentanza del Piemonte;

- essere soggetti legalmente costituiti ed essere in possesso di Codice Fiscale o Partita Iva;
- non perseguire fini di lucro in base ai loro Statuti e Atti costitutivi, così come previsto dall'art. 3, comma 4, dei Criteri di concessione.

Al presente bando sono ammessi anche soggetti associativi appositamente e temporaneamente raggruppati, fermo restando l'individuazione di un soggetto capofila. Tutti i soggetti devono comunque essere in possesso dei requisiti di ammissione.

La titolarità o la partecipazione agli organi collegiali dei soggetti beneficiari deve avere carattere onorifico ed essere conforme alle disposizioni di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 30 luglio 2010, n. 122.

Possono comunque essere concessi patrocini onerosi ai soggetti che erogano una qualsiasi remunerazione, a carattere occasionale, a favore dei membri dei propri organi decisionali, esclusivamente per un'attività non riconducibile alla carica.

3. CAUSE DI ESCLUSIONE

Ai sensi dell'art. 10, comma 5, dei Criteri di concessione, di cui alla deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 180/2019 il patrocinio oneroso non può essere concesso se l'iniziativa per la quale è richiesto si è già conclusa al momento della presentazione dell'istanza.

Non può essere concesso il patrocinio oneroso alle persone fisiche, ai partiti politici nonché alle società, di persone o di capitali, in qualunque forma costituite, fatta eccezione per le cooperative sociali e le cooperative iscritte all'anagrafe delle Onlus.

Il Consiglio regionale non concede il patrocinio oneroso per iniziative la cui previsione di spesa complessiva è inferiore all'importo di € 1.000,00 o superiore all'importo di € 50.000,00.

Il Consiglio regionale, può concedere allo stesso soggetto, nel corso dell'anno solare, un solo patrocinio oneroso.

Nel caso in cui soggetti diversi presentano richiesta per la medesima iniziativa, viene ammessa l'istanza che è pervenuta per prima (ordine cronologico).

A titolo meramente esemplificativo sono escluse le iniziative finalizzate alla realizzazione di pubblicazioni, video, documentari. Inoltre sono esclusi progetti di promozione del territorio aventi come obiettivo quello di creare percorsi/itinerari attrezzati con segnaletica, arredi e pannelli esplicativi.

4. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Le istanze dovranno riguardare le iniziative che si svolgeranno nel periodo 1° gennaio 2020 - 31 dicembre 2020.

Le istanze devono essere presentate, a pena di esclusione, con le seguenti scadenze:

- per le attività che si svolgono dal 1° gennaio 2020 fino al 30 giugno 2020, entro e non oltre le **ore 24,00 del giorno 27 marzo 2020 (primo periodo)**;
- per le attività che si svolgono dal 1° luglio 2020 fino al 31 dicembre 2020, entro e non oltre le **ore 24,00 del giorno 26 giugno 2020 (secondo periodo)**.

Nel caso in cui l'attività si svolga a scavalco di due periodi l'istanza deve essere presentata alla scadenza relativa al secondo periodo.

Le istanze per le iniziative già iniziate nel 2019 e che si concludono nel 2020 possono essere presentate nei termini sopra indicati, fermo restando che devono essere inviate prima della conclusione dell'evento.

Per le attività non programmabili entro la scadenza del secondo periodo (26 giugno 2020) e che sono di nuova istituzione e realizzazione è **prevista una scadenza suppletiva alle ore 24,00 del 30 settembre 2020**. Le iniziative devono svolgersi dal 1° luglio al 31 dicembre 2020. Resta comunque fermo il principio che il patrocinio oneroso non può essere concesso se l'iniziativa si è già conclusa al momento di presentazione dell'istanza.

Tali istanze saranno esaminate dalla Commissione preposta nell'ambito del secondo periodo, rispettando l'ordine cronologico di arrivo.

L'istanza di patrocinio oneroso deve - a pena di esclusione - essere redatta esclusivamente sull'apposito modello (pdf editabile) disponibile sul sito internet del Consiglio regionale all'indirizzo: <http://www.cr.piemonte.it/web/contributi>, debitamente compilato in ogni sua parte e firmato dal Legale Rappresentante.

1. L'istanza inoltre, **a pena di esclusione**, deve essere completa di tutta la seguente documentazione:

- statuto e atto costitutivo, salvo che non siano già agli atti dell'Amministrazione a far data dall'anno 2017 e che non siano intervenute sostanziali modifiche;
- fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del Legale Rappresentante;
- relazione descrittiva dell'iniziativa oggetto dell'istanza;
- preventivo finanziario dell'iniziativa in forma dettagliata da redigere sul modello allegato al modulo di richiesta (Allegato B editabile e scaricabile dal sito

internet);

2. Inoltre la richiesta dovrà essere corredata da:

- copia del certificato di attribuzione del Codice Fiscale e/o Partita IVA rilasciato dall'Agenzia delle Entrate;
- dichiarazione sostitutiva relativa alle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010 per partecipazione agli organi collegiali dell'ente e titolarità degli organi dello stesso (Allegato A editabile e scaricabile dal sito internet);

Il Settore competente concede un periodo di cinque giorni solari (con decorrenza dalla data di invio della comunicazione per PEC e ove non presente per posta elettronica) per la regolarizzazione formale delle istanze carenti della documentazione di cui al punto 2.

L'istanza deve, **a pena di esclusione**, essere inviata tramite:

- Posta RACCOMANDATA all'indirizzo indicato nel modulo di richiesta, segnalando sulla busta la seguente dicitura "**BANDO CONTRIBUTI 2020**";

oppure

- PEC: rel.iniziative@cert.cr.piemonte.it

Gli enti pubblici devono inviare la documentazione esclusivamente via PEC.

L'istanza di patrocinio oneroso è soggetta, nei casi previsti, all'imposta di bollo di € 16,00 disciplinata dal D.P.R. 642/1972. L'eventuale esenzione deve essere certificata allegando la relativa documentazione. Si precisa che dall'obbligo di adempiere all'imposta di bollo sono esentate le Pubbliche Amministrazioni, le Onlus, le Cooperative sociali e gli Enti ecclesiastici.

Ai sensi dell'art. 12, comma 1, lett. e), dei Criteri di concessione, il periodo nel quale deve essere svolta l'iniziativa, deve essere comunque successivo alla pubblicazione del bando.

La richiesta di patrocinio oneroso di cui al presente bando è compatibile con ulteriori richieste di contributi pubblici presso altri enti.

L'utilizzo del logo istituzionale deve essere espressamente richiesto.

5. RISORSE

L'importo complessivamente stanziato per il sostegno dei patrocini onerosi ai sensi del presente bando è pari ad **€ 320.000,00** per gli Enti privati e **€ 100.000,00** per gli

Enti pubblici, salvo ulteriori disponibilità definite dall'Ufficio di Presidenza con variazione di bilancio.

Tali stanziamenti possono essere assegnati nella misura di non oltre la metà per ogni periodo previsto.

Le richieste verranno soddisfatte in base alla graduatoria di merito fino all'esaurimento dei fondi stanziati.

Qualora vi siano risorse finanziarie residue dopo l'assegnazione del patrocinio oneroso a tutti gli enti pubblici e privati che abbiano presentato istanza entro il 27 marzo 2020 e che siano stati inseriti in graduatoria dalla Commissione, queste ultime risorse sono disponibili per le istanze la cui scadenza è prevista per il 26 giugno 2020 e per la scadenza suppletiva del 30 settembre 2020.

6. FASE ISTRUTTORIA E TERMINE DEL PROCEDIMENTO

L'istruttoria relativa all'ammissibilità formale delle istanze viene effettuata dal Settore Comunicazione, Partecipazione, Relazioni esterne e Cerimoniale del Consiglio regionale del Piemonte.

L'istruttoria è diretta a verificare la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata, il possesso dei requisiti soggettivi e la sussistenza di tutte le condizioni poste per l'ammissibilità al contributo.

Pertanto gli uffici del Settore procedono alla verifica:

- a) dei requisiti di cui all'art. 9 dei Criteri di concessione attinenti i destinatari del patrocinio oneroso;
- b) dell'ammissibilità delle istanze e delle cause di esclusione;
- c) che, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. f), dei Criteri di concessione, il soggetto richiedente non abbia già beneficiato, nel corso dell'anno, di un patrocinio oneroso a carico del Consiglio regionale;
- d) dell'ammissibilità delle singole voci di spesa e la conseguente eventuale ridefinizione del preventivo finanziario.

Per quanto attiene alla lettera d) sopracitata si precisa che si considerano ammissibili unicamente le spese direttamente riferibili all'attuazione dell'iniziativa, intestate al soggetto beneficiario, effettivamente sostenute e regolarmente documentate ai sensi della normativa vigente.

Sono considerate ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- a) affitto, locazione o allestimento di locali, spazi, impianti e strutture destinate all'iniziativa;
- b) servizi editoriali, grafici e tipografici;
- c) spese di promozione e comunicazione dell'iniziativa;
- d) compensi per relatori, esperti, docenti o artisti, la cui partecipazione sia stata prevista nel programma dell'iniziativa, e relative spese di ospitalità (viaggio, vitto,

alloggio);

e) spese di personale nella misura massima del venti per cento delle spese complessive sostenute per l'iniziativa;

f) spese generali e di segreteria, nella misura massima del dieci per cento delle spese complessive sostenute per l'iniziativa;

g) **altre spese**, non rientranti nelle tipologie di cui alle lettere a), b) c) d), e) ed f) strettamente connesse alla realizzazione dell'iniziativa, **la cui pertinenza sia debitamente motivata dal soggetto beneficiario.**

Non sono in ogni caso considerate ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

a) spese per pranzi e rinfreschi e di ristorazione in genere non inerenti all'ospitalità di cui al comma 3. lett. d) dell'art. 30 dei Criteri di concessione. Sono invece ammissibili le spese relative al prodotto caratterizzante l'iniziativa specifica;

b) acquisto di beni durevoli;

c) spese ordinarie di funzionamento o gestione dell'ente pubblico o privato.

Successivamente una Commissione, nominata dal Responsabile della struttura competente, procederà sulla base della verifica effettuata dal Settore competente all'attribuzione dei punteggi definiti dal bando e predisporrà la graduatoria.

Il procedimento amministrativo si conclude entro un periodo massimo di 160 giorni a decorrere dal giorno successivo alla chiusura dei termini per la presentazione delle istanze, tramite l'adozione di un provvedimento amministrativo di approvazione della graduatoria.

L'esito viene comunicato ai soggetti richiedenti. In caso di non ammissione ai benefici, la comunicazione ne specifica la relativa motivazione.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Ai fini della quantificazione del contributo sono seguiti i seguenti criteri, cui corrispondono le valutazioni e i relativi punteggi.

Criteria	Valutazione	Punteggio	Totale
Coerenza con il bando	<i>Bassa</i>	1	Max 4
	<i>Sufficiente</i>	2	
	<i>Buona</i>	3	
	<i>Elevata</i>	4	
Rilevanza territoriale	<i>Comunale</i>	1	Max 5
	<i>Provinciale</i>	2	
	<i>Regionale</i>	3	
	<i>Nazionale</i>	4	
	<i>Internazionale</i>	5	
Valenza sia culturale, formativa, sociale, sportiva, turistico promozionale dell'iniziativa	<i>Insufficiente</i>	0	Max 4
	<i>Bassa</i>	1	
	<i>Sufficiente</i>	2	
	<i>Buona</i>	3	
	<i>Elevata</i>	4	

Impatto sull'immagine del Consiglio regionale	<i>Scarsa</i>	1	Max 4
	<i>Sufficiente</i>	2	
	<i>Buona</i>	3	
	<i>Elevata</i>	4	
Affidabilità del soggetto proponente (sulla base di precedenti iniziative e della completezza iniziale della domanda)	<i>Bassa</i>	1	Max 4
	<i>Sufficiente</i>	2	
	<i>Buona</i>	3	
	<i>Elevata</i>	4	
Congruità dei preventivi di spesa preventiva	<i>Bassa</i>	1	Max 2
	<i>Adeguata</i>	2	
Rapporto con il territorio: enti locali, università, scuole, associazioni culturali, organizzazioni di volontariato	<i>Insufficiente</i>	0	Max 4
	<i>Scarso</i>	1	
	<i>Sufficiente</i>	2	
	<i>Buono</i>	3	
	<i>Elevato</i>	4	
Chiarezza e completezza descrittiva dell'iniziativa	<i>Bassa</i>	1	Max 4
	<i>Sufficiente</i>	2	
	<i>Buona</i>	3	
	<i>Elevata</i>	4	
Promozione e valorizzazione in chiave turistica o di valorizzazione del patrimonio culturale regionale	<i>Insufficiente</i>	0	Max 4
	<i>Scarsa</i>	1	
	<i>Sufficiente</i>	2	
	<i>Buona</i>	3	
	<i>Elevata</i>	4	

U

La rilevanza territoriale se non supportata da idonea documentazione sarà valutata dalla Commissione preposta.

Al termine della valutazione ogni domanda ammessa a contributo verrà posizionata all'interno di una graduatoria di merito. In caso di parità di punteggio la posizione in graduatoria verrà stabilita sulla base dell'ordine cronologico della data di spedizione delle domande, comprovata dal timbro postale o assegnata dalla PEC.

In caso di domande con la medesima data di spedizione e orario si procederà alla definizione dell'ordine di graduatoria tramite sorteggio da parte della Commissione.

8. MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il punteggio ottenuto dall'applicazione dei criteri di valutazione permette la collocazione nelle seguenti fasce di punteggio che corrispondono ai contributi riferiti alle fasce dei preventivi finanziari:

Fascia di punteggio	Fascia del preventivo finanziario ridefinito dall'ufficio (euro)	Contributo (euro)
Da 15 a 21 punti	1000-3000	300
	3001-5000	500

	5001-10000	750
	10001-25000	1000
	25001-50000	1200
Da 22 a 27 punti	1000-3000	da 400 a 500*
	3001-5000	800
	5001-10000	1200
	10001-25000	1500
	25001-50000	1750
Da 28 a 31 punti	1000-3000	da 400 a 600*
	3001-5000	1000
	5001-10000	1500
	10001-25000	2000
	25001-50000	2500
Da 32 a 35 punti	1000-3000	da 400 a 800*
	3001-5000	1200
	5001-10000	1800
	10001-25000	2500
	25001-50000	3300

*Il patrocinio concesso non può essere superiore al 40% della previsione di spesa complessiva.

Gli uffici preposti provvederanno alla riduzione delle spese di personale nella misura del 20% e delle spese generali di segreteria nella misura del 10% che dovranno essere indicate nell'intero importo dal richiedente del patrocinio oneroso. Inoltre gli uffici provvederanno alla decurtazione delle spese che non risultassero riferibili all'attuazione dell'iniziativa e in quelle considerate non ammissibili di cui al punto n. 6 del Bando.

In caso di eventi sportivi il patrocinio oneroso è concesso se vengono osservate le "Prime linee guida relative all'organizzazione di manifestazioni sportive libere dalla plastica" adottate con D.G.R. n. 12-372 dell'11.10.2019.

L'ente è tenuto a compilare e sottoscrivere l'apposita Dichiarazione, presente nella

modulistica, che l'evento è da considerarsi "Plastic Free".

Entrambi i documenti sono scaricabili dal sito del Consiglio regionale.

Al di sotto di 15 punti non è previsto alcun contributo.

A seguito dell'assegnazione dei punteggi da parte della Commissione si procederà all'adozione degli atti amministrativi conseguenti.

9. OBBLIGHI DEI SOGGETTI AMMESSI AL PATROCINIO ONEROSO

I soggetti beneficiari del patrocinio oneroso assumono impegni e obblighi per la realizzazione delle attività finanziate entro i termini stabiliti nell'istanza di patrocinio oneroso. Con la firma apposta alla relativa documentazione, il soggetto richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza dal beneficio ottenuto.

L'annullamento e il rinvio del progetto/iniziativa devono essere tempestivamente comunicati al Settore Comunicazione, Partecipazione, Relazioni Esterne e Cerimoniale. Il rinvio dovrà rivestire carattere di eccezionalità ed essere ampiamente motivato e documentato.

10. RENDICONTAZIONE ENTI PRIVATI

Il patrocinio oneroso assegnato verrà erogato ad avvenuta realizzazione dell'iniziativa stessa. Il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere, per posta ordinaria o per via telematica, entro il termine di 90 giorni a decorrere dalla data di ricezione della comunicazione del beneficio economico la rendicontazione dell'iniziativa contenente:

- la dichiarazione sostitutiva di certificazioni e di atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante (pdf editabile e scaricabile dal sito internet);
- la relazione sullo svolgimento dell'iniziativa;
- il prospetto analitico delle entrate, comprensivo dell'indicazione del contributo concesso dal Consiglio regionale (utilizzando la dicitura "contributo del Consiglio regionale del Piemonte") e degli ulteriori finanziamenti di soggetti pubblici e privati, nonché dei fondi propri;
- il prospetto analitico di tutte le uscite dettagliate per voci di spesa, al lordo dell'IVA;
- copia di tutta la documentazione contabile giustificativa delle spese sostenute accompagnata da un elenco riepilogativo delle fatture e/o ricevute fiscali con l'indicazione dell'oggetto e dell'importo.

Ai sensi dell'art. 31 dei Criteri di concessione, la documentazione contabile presentata dagli enti privati deve, **a pena di inammissibilità**, essere intestata al soggetto beneficiario del contributo – fatto salvo il caso di un accordo scritto di co-organizzazione fra più soggetti già formalizzato all'atto di presentazione dell'istanza –

e appartenere a una delle seguenti tipologie: fattura, ricevuta fiscale, parcella, premio/ricevuta/quietanza riferiti a un contratto assicurativo, nota di prestazione occasionale, busta paga, modello F24, documentazione relativa a rimborsi a piè di lista (consistente nella dichiarazione del soggetto beneficiario sull'attinenza del rimborso al progetto e nella copia dei relativi giustificativi di spesa), ricevuta relativa a prestazione non soggetta a emissione di fattura (con citazione della normativa fiscale di riferimento);

Non sono ammessi in ogni caso scontrini fiscali o attestazioni di pagamento in contanti o con altre modalità non tracciabili.

11. RENDICONTAZIONE ENTI PUBBLICI

Il patrocinio oneroso assegnato verrà erogato ad avvenuta realizzazione dell'iniziativa stessa. Il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere, per posta certificata, entro il termine di 90 giorni a decorrere dalla data di ricezione della comunicazione del beneficio economico, alla struttura competente la rendicontazione dell'iniziativa contenente:

- la dichiarazione sostitutiva di certificazioni e di atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante, allegata alla comunicazione di concessione del patrocinio oneroso;
- la relazione sullo svolgimento dell'iniziativa;
- il prospetto analitico delle entrate, comprensivo dell'indicazione del contributo concesso dal Consiglio regionale (utilizzando la dicitura "contributo del Consiglio regionale del Piemonte") e degli ulteriori finanziamenti di soggetti pubblici e privati, nonché dei fondi propri;
- il prospetto analitico di tutte le uscite dettagliate per voci di spesa, al lordo dell'IVA.

12. RIDETERMINAZIONE

L'onere finanziario a carico del Consiglio regionale è rideterminato dalla struttura competente con provvedimento dirigenziale motivato sulla base delle risultanze della verifica di cui all'art. 30 quando le spese effettivamente sostenute risultano inferiori, in misura pari o superiore al 30%, rispetto a quelle indicate nel preventivo di spesa. In tal caso il contributo del Consiglio regionale è ridotto in misura pari alla differenza tra la percentuale dello scostamento effettivo e il 30%.

Quando la rendicontazione presenta un saldo contabile positivo tra le entrate e le spese inferiore all'importo del contributo concesso, si procede alla liquidazione della differenza tra il contributo stesso e l'avanzo risultante.

13. REVOCA DEL PATROCINIO ONEROSO

Fatta salva la rinuncia volontaria da parte del soggetto beneficiario, si procede alla revoca del patrocinio oneroso con provvedimento dirigenziale motivato nei seguenti

casi:

- mancata realizzazione dell'iniziativa o realizzazione in modo difforme o non attinente a quanto descritto nell'istanza. L'amministrazione si riserva di valutare la non conformità dell'esecuzione dell'iniziativa rispetto alla descrizione contenuta nell'istanza presentata;
- quando la rendicontazione presenta un saldo contabile positivo tra le entrate e le spese pari o superiore al contributo concesso dal Consiglio regionale;
- se, in fase di rendicontazione, l'importo complessivo delle spese sostenute supera di oltre il 10% la soglia massima di € 50.000,00 o è inferiore alla soglia minima di € 1.000,00.

14. CONTROLLI

La struttura competente provvede ad effettuare gli idonei controlli, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28.12.2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), anche in conformità a quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione delle strutture del Consiglio regionale del Piemonte.

15. RESPONSABILITÀ

L'Amministrazione non assume responsabilità alcuna in merito all'organizzazione e realizzazione delle attività e delle iniziative alle quali concede il proprio sostegno, ivi compresa la responsabilità per eventuali coperture assicurative. L'assolvimento degli obblighi di legge in materia fiscale, assistenziale e di collocamento ricade esclusivamente sul soggetto organizzatore del progetto/iniziativa.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Bando, si richiama la normativa regionale di riferimento e i criteri previsti dalla Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 180/2019.

Responsabile del procedimento è la dirigente del Settore Comunicazione, Partecipazione, Relazioni Esterne e Cerimoniale, dott.ssa Daniela Bartoli.

16. PRIVACY

Tutti i dati personali forniti, saranno oggetto di trattamento, nel rispetto delle condizioni previste dall' art. 6 Reg. UE 2016/679 nonché del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, per lo svolgimento di tutte le funzioni istituzionali connesse alle attività del Settore Comunicazione, Partecipazione, Relazioni esterne e Cerimoniale finalizzate alla concessione di patrocini onerosi a sostegno di progetti/iniziative promossi da Enti e Associazioni, secondo quanto previsto dalla legge regionale n. 6 del 14 gennaio 1977 e dalle conseguenti DUP di attuazione. I dati personali conferiti saranno altresì trattati per tutti gli adempimenti amministrativi e contabili connessi.

Il titolare del trattamento dei dati personali è il CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE.

Il Responsabile della protezione dei dati è ANGELO CASOLO (dpo@cr.piemonte.it)

Per quanto non espressamente previsto si rimanda *all'Informativa sul trattamento dei dati personali relativa alla concessione di patrocini onerosi* (<http://www.cr.piemonte.it/web/contributi>)

PUNTO DI CONTATTO:

Direzione Processo Legislativo e Comunicazione Istituzionale

Settore Comunicazione, Partecipazione, Relazioni Esterne e Cerimoniale

Tina Tria, Tel. 011/57.57.589

Silvia Cirielli, Tel. 011/57.57.274

Franco Musso, Tel. 011/57.57.094

Patrizia Bottardi , Tel. 011/57.57.264

Maddalena Piccoli, Tel. 011/57.57.410

Federica Albertini, Tel. 011.57.57.392

e-mail: rel.iniziative@cert.cr.piemonte.it

Torino, 3.12.2019

La Direttrice

Aurelia Jannelli